

**Dio, uomo e Satana**

Lettura dalle Scritture: Gib. 1:6-12; 2:1-7; Mat. 12:26; Ebr. 2:14; Rom. 16:20; Apo. 12:5, 7-11

**I. L'intera Bibbia è una narrazione di cose riguardanti Dio, uomo e Satana; perciò, nella nostra lettura della Bibbia, dobbiamo conoscere non solo le cose riguardanti Dio e l'uomo, ma anche le cose riguardanti Satana—Gen. 1:1, 26-28; 3:1, 4, 15; Isa. 14:12-14; Eze. 28:12-19:**

- A. Satana era un angelo e un cherubino unto creato da Dio prima che Dio creasse la terra; egli era il più elevato tra gli angeli—vv. 12-15; Gib. 38:4-7:
  - 1. Satana era la “Stella mattutina, il figlio dell’aurora” (Isa. 14:12), uno dei primi angeli creati da Dio all’ “aurora” dell’universo, nominato da Dio per essere il capo di tutti gli angeli (Eze. 28:14; Gid. 9).
  - 2. Il cherubino unto fu nominato da Dio per governare sull’universo preadamico (Luc. 4:6); il cherubino unto era quello più vicino a Dio e avendo sia la regalità che il sacerdozio, egli deteneva la posizione più elevata nella creazione di Dio (Eze. 28:13).
- B. La ribellione di Satana contro Dio è rivelata in Isaia 14:13-14 e Ezechiele 28:15-18:
  - 1. Satana si ribellò a Dio a causa della superbia nel suo cuore; il suo cuore si innalzò a causa della sua bellezza—Isa. 14:13-14; Eze. 28:17.
  - 2. L’intenzione di Satana era di rovesciare l’autorità di Dio e di esaltare se stesso per essere uguale a Dio; nella sua ribellione contro Dio, Satana voleva essere sullo stesso livello di Dio—Isa. 14:13.
- C. A causa della sua ribellione, Satana divenne l’avversario di Dio, il nemico di Dio—Zac. 3:1-2; Apo. 12:9a; 20:2a:
  - 1. *Satana* significa “avversario”; come avversario di Dio, Satana si oppone a Dio—Gib. 1:7, 12; 2:1, 6; Apo. 20:2.
  - 2. *Nemico* si riferisce al rivale al di fuori del regno di Dio, mentre *avversario* si riferisce al rivale all’interno del regno di Dio.
  - 3. Satana non è solo il nemico di Dio al di fuori del regno di Dio, ma anche l’avversario di Dio all’interno del regno di Dio, che si ribellò contro Dio.

**II. La scena in Giobbe 1 e 2 raffigura i due consigli tenutosi nel cielo per Giobbe—1:6-12; 2:1-7:**

- A. A causa della Sua considerazione amorevole per Giobbe, Dio tenne due consigli nel cielo per parlare di Giobbe—1:6; 2:1.
- B. I “figli di Dio”, gli angeli, vennero a presentarsi davanti a Jehovah, e Satana, l’avversario, venne tra di loro—1:6; 2:1; 38:7; cfr. 1Re 22:19-23; Sal. 89:5-8:
  - 1. Dopo che si ribellò a Dio, Satana fu condannato e ricevette persino una sentenza da Dio—Isa. 14:12-15; Eze. 28:12-19.
  - 2. Il diritto di Satana di venire alla presenza di Dio non gli è stato ancora tolto—cfr. Apo. 12:10.
- C. Nella Sua saggezza e sovranità Dio non eseguì il Suo giudizio su Satana ma ha dato a Satana un tot di tempo limitato per fare qualcosa che soddisfacesse alcuni bisogni negativi nella realizzazione della Sua economia:
  - 1. Dio non potrebbe e non vorrebbe chiedere a nessuno dei Suoi tanti angeli eccellenti di fare ciò che era necessario per danneggiare Giobbe al fine di spogliarlo cosicché egli potesse essere pieno di Dio—Gib. 1:1, 8, 11-12; 2:3-7.
  - 2. Satana era l’unico nell’universo che poteva e doveva realizzare l’intenzione di Dio di spogliare Giobbe dei suoi averi e successi etici—v. 3.

3. La scena nei capitoli 1 e 2 di Giobbe ci mostra che Satana rimane libero di essere usato volutamente da Dio come uno brutto strumento per eseguire il severo trattamento di Dio verso quelli che Egli ama—cfr. Luc. 22:31-32.

### III. Satana ha il suo regno, l'autorità delle tenebre—Mat. 12:26; Att. 26:18; Col. 1:13:

- A. Satana ha la sua autorità (Att. 26:18) e i suoi angeli (Mat. 25:41), che sono i suoi subordinati come principi, potestà e principi del mondo delle tenebre di questo mondo; dunque, egli ha il suo regno, l'autorità delle tenebre (Col. 1:13).
- B. Satana è il principe di questo mondo e il principe della potestà dell'aria—Gio. 12:31; Efe. 2:2:
  1. *Lo spirito* (v. 2), in apposizione alla *potestà dell'aria*, si riferisce alla potenza aggregata, l'aggregato di tutte le autorità angeliche malvagie, sopra le quali Satana è il principe.
  2. Quando noi eravamo morti nelle offese e nei peccati (v. 1), camminavamo secondo "l'epoca di questo mondo" (v. 2), l'apparenza moderna, il corso presente, del mondo, il sistema satanico.
  3. I principi, le autorità e i principi del mondo di quest'oscurità sono gli angeli ribelli, i quali seguirono Satana nella sua ribellione contro Dio ed ora governano nei luoghi celesti sopra le nazioni del mondo—Dan. 10:20.
  4. Questo indica che il diavolo, Satana, ha il suo regno in cui egli occupa la posizione più elevata e in cui gli angeli ribelli sono sottoposti a lui.

### IV. Attraverso il Suo ministero sulla terra e la Sua morte sulla croce, il Signore Gesù fu vittorioso sopra Satana—1Gi. 3:8; Mat. 27:51-53; Col. 2:14-15; Ebr. 2:14:

- A. Nel Suo ministero terreno il Cristo vittorioso sconfisse il diavolo e distrusse le sue opere—Mat. 4:1-11; 1Gi. 3:8:
  1. Affinché Egli compiesse il Suo ministero per il regno dei cieli, il Signore Gesù dovette sconfiggere il nemico di Dio, il diavolo, Satana—Mat. 4:1, 11:
    - a. Egli dovette fare ciò come uomo; dunque, egli restò come un uomo per fronteggiare il nemico di Dio—vv. 6-7.
    - b. La tentazione del primo uomo, Adamo, da parte del diavolo, fu un successo; la sua tentazione del secondo uomo, Cristo, fu un fallimento assoluto—v. 11.
  2. Nel Suo ministero sulla terra il Signore Gesù distrusse le opere del diavolo—1Gi. 3:8:
    - a. In 1 Giovanni 3:8 la parola greca tradotta in "distruggere" può anche essere tradotta in "disfare" o "dissolvere".
    - b. Per questo scopo fu manifestato il Figlio di Dio, affinché Egli potesse disfare e distruggere le azioni peccaminose del diavolo, cioè di condannare, attraverso la Sua morte nella carne sulla croce, il peccato innescato dal malvagio; distruggere la potenza del peccato, la natura peccaminosa del diavolo e togliere sia il peccato che i peccati—Rom. 8:3; Ebr. 2:14; Gio. 1:29.
- B. Nella Sua crocifissione il Cristo vittorioso cacciò fuori il principe di questo mondo, distrusse il diavolo, fece sì che i principi e le potestà venissero spogliati e annullò la morte—12:31; Mat. 27:51; Ebr. 2:14; Col. 2:15; 2Ti. 1:10:
  1. Nella Sua opera sulla croce, Cristo cacciò fuori il principe di questo mondo e giudicò il mondo—Gio. 12:31:
    - a. Il principe di questo mondo fu cacciato fuori quando Satana fu cacciato fuori dall'opera di Cristo nella Sua morte; simultaneamente, il sistema mondiale legato a Satana fu giudicato—1Gi. 5:19.
    - b. La base della ribellione di Satana fu scossa e le roccheforti del regno terreno di Satana furono spaccate—Mat. 27:51.
  2. Nella Sua crocifissione Cristo distrusse il diavolo—Ebr. 2:14:
    - a. Nel versetto 14 la parola greca tradotta "distruggere" può anche essere resa come "azzerare, rendere di nessun effetto, eliminare, abolire, annullare, scartare."

- b. Nella Sua umanità e attraverso la Sua opera sulla croce, Cristo distrusse il diavolo—Gio. 3:14.
    - 3. Nella Sua opera sulla croce, Cristo fece sì che i principi angelici e le potestà venissero spogliate, resi uno spettacolo pubblico, sopra cui Dio trionfò—Col. 2:15.
    - 4. Nella Sua opera sulla croce, Cristo annullò la morte, rendendolo di nessuno effetto, attraverso la Sua morte che distrugge il diavolo (Ebr. 2:14) e la Sua resurrezione che inghiottisce la morte (1Co. 15:52-54)—2Ti. 1:10.
  - C. Attraverso il vangelo del regno, Dio porta le persone sotto il governo dell'autorità celeste cosicché esse possano diventare il Suo regno, coloro che sono governati dalla Sua autorità—Mat. 24:14; Apo. 1:5-6.
- V. Come credenti in Cristo e figli di Dio, dobbiamo imparare ad essere vittoriosi in Cristo sopra Satana—Efe. 6:12; 1Pi. 5:8-9; 1Gi. 5:18:**
  - A. Non dovremmo essere ignoranti delle macchinazioni di Satana—2Co. 2:11:
    - 1. La parola greca tradotta “macchinazioni” significa “piani, complotti, disegni, sotterfugi, intenzioni, propositi”.
    - 2. Il malvagio, Satana, è dietro le quinte in tutto ed opera dappertutto, persino nella vita di chiesa.
  - B. Dobbiamo rivestirci dell'intera armatura di Dio cosicché possiamo rimanere ritte e saldi contro le insidie del diavolo—Efe. 6:11:
    - 1. Il diavolo non solo ha intenzioni malvagie ma anche insidie ingannevoli per riuscire nelle sue intenzioni; queste insidie sono i suoi complotti malvagi.
    - 2. Rivestirsi dell'intera armatura di Dio ci rende capaci di rimanere saldi contro le insidie del diavolo—v. 11.
    - 3. Una delle insidie di Satana contro i santi dell'Altissimo è di ridurli allo stremo (Dan. 7:21, 25); Quando vediamo che Satana ci sta riducendo allo stremo, avremo la potenza per resistere e opporre le sue tattiche logoranti.
  - C. Dobbiamo vegliare contro il nostro avversario, il diavolo, che “va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare”—1Pi. 5:8:
    - 1. Vegliare è di essere vigili come in guerra, come soldati alla frontiera.
    - 2. La parola *vegliare* in 1 Pietro 5:8 implica combattere; siamo coinvolti in una guerra e dobbiamo essere vigili.
    - 3. Se siamo vigili, resisteremo il nostro avversario, rimanendo saldi nella nostra fede—v. 9:
      - a. Resistere non è reggere o lottare ma rimanere saldi, come una roccia, sul terreno della nostra fede davanti al diavolo ruggente.
      - b. *La vostra fede* in 1 Pietro 5:9 si riferisce alla fede soggettiva dei credenti, la loro fede nella potenza protettrice e nella considerazione amorevole di Dio.
  - D. Per noi il modo migliore di essere vittoriosi sopra Satana è di vivere nello spirito amalgamato—1Co. 6:17; 1Gi. 5:18:
    - 1. C'è un solo posto dove Satana non può invadere—il nostro spirito—1Ti. 4:22.
    - 2. Se siamo sotto l'autorità di Satana o meno non è determinato dalle cose che facciamo; piuttosto, è determinato dal fatto se siamo nello spirito o nella carne—Gal. 5:16-17.
    - 3. Fintanto che rimaniamo nello spirito amalgamato, saremo preservati e Satana non l'avrà vinta con noi—1Co. 6:17; 1Gi. 5:4-5, 18-21.
- VI. “Il Dio della pace schiaccerà presto Satana sotto i vostri piedi”—Rom. 16:20:**
  - A. Lo schiacciamento di Satana è legato alla vita di chiesa—lo strumento più forte che Dio usa per vincere Satana—vv. 20, 1, 16b.
  - B. La parola greca resa “vostri” in Romani 16:20 è plurale; ciò indica il Corpo—12:5:
    - 1. Romani 16 non si riferisce al Corpo in senso universale ma all'espressione locale e pratica del Corpo.
    - 2. Trattare con Satana è una questione del Corpo, non una questione individuale.

3. Satana può essere schiacciato solo sotto i piedi dell'espressione pratica del Corpo nelle chiese locali—12:5; 16:1, 4, 16b.
  4. È solo quando abbiamo una vita di chiesa appropriata come espressione pratica del Corpo che Satana può essere schiacciato sotto i nostri piedi—v. 20.
- C. È significativo che Colui che schiaccia Satana sotto i nostri piedi è il Dio della pace—v. 20:
1. Il Dio della pace è il Santificatore; la Sua santificazione porta la pace—1Te. 5:23.
  2. Quando siamo interamente santificati da Lui da dentro, abbiamo la pace con Lui e con ogni uomo da tutti i punti di vista—v. 13; Rom. 6:19, 22; Ebr. 13:12.
  3. La pace di Dio protegge, fa la guardia ai nostri cuori e pensieri perché il Dio della pace pattuglia davanti ai nostri cuori e pensieri in Cristo, mantenendoci calmi e tranquilli—Fil. 4:7.

**VII.** Dopo che il figlio maschio viene rapito presso il trono di Dio, vi è guerra in cielo, Satana e i suoi angeli sono gettati sulla terra e il regno di Dio è manifestato—Apo. 12:5, 7-11:

- A. Il figlio maschio consiste di vincitori, i quali stanno fermi per conto della chiesa, prendono la posizione che tutta la chiesa dovrebbe prendere e fanno l'opera della chiesa—2:7b, 11b, 12:5:
1. Il figlio maschio è sempre impegnato nella lotta contro il nemico di Dio, Satana, continuamente sulla terra.
  2. Il cielo sta aspettando che il figlio maschio, i vincitori, arrivino cosicché una guerra possa essere intrapresa per cacciare Satana fuori dal cielo:
    - a. La guerra intrapresa dai credenti vincitori contro Satana è in realtà l'esecuzione del giudizio del Signore su di lui—Gio. 12:31.
    - b. Alla fine, attraverso la loro lotta, Satana viene cacciato fuori dal cielo—Apo. 12:8-9.
- B. Il diavolo, l'accusatore, sta ora accusando i credenti davanti a Dio giorno e notte, ma i credenti vincitori che costituiscono il figlio maschio e sono stati opposti e diffamati dal nemico di Dio, Satana, lo vincono—vv. 10-11:
1. Essi lo vincono "per mezzo del sangue dell'Agnello"—v. 11a:
    - a. Il sangue dell'Agnello, che è per la nostra redenzione, risponde davanti a Dio a tutte le accuse del diavolo contro di noi e ci dà la vittoria su di lui.
    - b. Dobbiamo applicare questo sangue ogni volta che sentiamo l'accusa del nemico—Rom. 3:25; 1Gi. 1:7.
  2. Essi lo vincono "per mezzo della parola della loro testimonianza"—Apo. 12:11b:
    - a. La parola della loro testimonianza è la loro parola che testimonia che il diavolo è stato giudicato dal Signore—Gio. 12:31; Ebr. 2:14.
    - b. Ogni volta che sentiamo l'accusa del nemico, dobbiamo dichiarare con la parola proferita la vittoria del Signore su di lui.
  3. I vincitori non amano la loro vita dell'anima—Apo. 12:11c:
    - a. Non amare la nostra vita dell'anima è la base per vincere Satana, per la nostra vittoria su Satana.
    - b. Non amare la nostra vita dell'anima significa che siamo disposti a rinunciare alla nostra vita dell'anima e che non ci importa della nostra vita dell'anima—Mar. 8:34-35.
    - c. Satana ha paura solo di un tipo di persone—quelle che non amano la loro vita dell'anima—Apo. 12:11c.
- C. Il figlio maschio è legato al muovere dispensazionale più importante di Dio—Mat. 6:9-10; Apo. 11:15; 12:10:
1. Dio vuole terminare quest'epoca e introdurre l'epoca del regno, e per questo Egli deve avere il figlio maschio come Suo strumento dispensazionale—v. 5.
  2. Il rapimento del figlio maschio pone fine all'epoca della chiesa e introduce l'età del regno—vv. 5, 10.

3. Il rapimento del figlio maschio presso il trono di Dio, il gettamento di Satana sulla terra e la dichiarazione nel cielo significano che il figlio maschio porterà il regno sulla terra; questa è il muovere dispensazionale più grande di Dio—vv. 5, 9-10; 11:15.